

VERBALE DI PREINTESA

CCNL 2008-2009

DEL PERSONALE DIPENDENTE DELLE STRUTTURE SANITARIE

DELLA FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS

Il giorno 17 giugno 2011 a Roma tra la delegazione della Fondazione Don Carlo Gnocchi, nelle persone E.M. Mambretti, S. Provenza, M.Mattiacci;
e le Federazioni Nazionali:

FP CGIL, nelle persone di: Rossana Dettori, Cecilia Taranto, Fabrizio Rossetti, Alberto Villa,
Alberto Beltrani, Denise Amerini, Ileana Remini,

CISL FP, nelle persone di: Giovanni Faverin, Daniela Volpato

UIL FPL, nelle persone di: Giovanni Torluccio, Maria Vittoria Gobbo

a seguito delle trattative per il rinnovo del CCNL 2006-2009 per il personale non medico dipendente della Fondazione Don Carlo Gnocchi,

Premesso che

- *l'apporto delle risorse umane alla mission della Fondazione risulta quale leva insostituibile per l'erogazione del livello di eccellenza, funzionalità ed efficienza dei servizi atteso dall'utenza particolare alla quale la Fondazione stessa si rivolge*
- *è ritenuto indispensabile procedere al rinnovo del ccnl, anche a fronte della generale situazione di crisi in cui versa l'economia italiana che si ripercuote, come specificato in dettaglio nell'allegato B, sul settore delle prestazioni rese in regime di accreditamento*

è stata raggiunta la seguente preintesa sul biennio economico anni 2008-2009:

Valori tabellari

I nuovi valori economici sono indicati nell'allegato "A" di seguito riportato.

Per quanto attiene al valore della sola retribuzione tabellare la decorrenza di detti importi viene convenuta al 1 gennaio 2010.

Dal 1° gennaio 2011 decorrono gli effetti della nuova retribuzione tabellare anche su tutti i restanti istituti.

Gli incrementi e le relative competenze arretrate 2011 saranno corrisposti con la retribuzione del mese di luglio 2011 .

L'allegato "A", che è parte integrante del presente accordo, indica i nuovi valori economici per categoria e livello, gli importi dell'*una tantum* omnicomprensiva per gli anni 2008-2009-2010 e gli arretrati tabellari a luglio 2011.

Anni 2008, 2009 e 2010

Al personale in servizio alla data del 31.12.2009 e al personale che ha cessato il rapporto di lavoro per collocamento a riposo saranno riconosciuti – a titolo di saldo omnicomprensivo – gli importi "una tantum" riportati nell'allegato "A", da erogare in misura proporzionale al periodo di servizio prestato nei termini di maturazione mensile dei ratei di tredicesima e con opportuno riproporzionamento dei rapporti di lavoro part-time.

Per il personale assunto dal 1° gennaio 2010 le competenze dell'anno 2010 saranno corrisposte in proporzione al periodo lavorato.

I tempi dell'erogazione dell'una-tantum vengono così individuati:

- ◆ con la retribuzione di agosto 2011: 40% una tantum allegato A
- ◆ con la retribuzione di settembre 2011: 30% una tantum allegato A
- ◆ con la retribuzione di ottobre 2011: 30% una tantum allegato A

Le parti si impegnano a realizzare un percorso di valorizzazione complessiva delle specificità della Fondazione Don Carlo Gnocchi come indicate nell'allegato "B", che è parte integrante della presente ipotesi di accordo.

Le parti si impegnano a considerare il presente quale unico testo contrattuale valido per il settore di riferimento. Le parti inoltre concordano che eventuali variazioni migliorative, relative all'aumento a regime dei valori tabellari, che dovessero intervenire a seguito di trattativa separata con le altre rappresentanze datoriali AIOP e ARIS, saranno recepite con successivo e specifico verbale di accordo.

Le Parti si impegnano a sottoporre al più presto la presente preintesa ai rispettivi organi deliberanti, per favorirne l'applicazione dal mese di luglio pv, secondo il dettaglio delle scadenze temporali sopra formulate.

Letto, confermato e sottoscritto

Allegato B

INTESA SPECIFICITÀ FONDAZIONE DON GNOCCHI

Le parti, preso atto che

- si registra in diverse regioni un cronico mancato adeguamento del tariffario riconosciuto per le prestazioni erogate in regime di convenzione;
- si continuano a verificare significativi ritardi nei pagamenti delle prestazioni erogate in regime di convenzione;
- si registra in fase di contrattualizzazione con le ASL una crescente incertezza sui volumi di attività rispetto al dimensionamento storicizzato degli organici;
- sussistono particolari criticità nelle Regioni commissariate e/o con piano di rientro;
- gli enti gestori si trovano spesso in difficili condizioni finanziarie non immediatamente coniugabili con aumenti di costo derivanti da rinnovi contrattuali;
- nell'attuale quadro, così delineato, i settori sanitari, socio-assistenziali e socio-educativi non sono sostenuti da adeguate prospettive di sviluppo.

Richiamato l'impegno a un confronto fattivo e innovativo sulle specifiche e diverse attività e situazioni che insistono nel settore sanitario privato, con particolare riferimento al settore sanitario-riabilitativo socio-assistenziale ed educativo;

Considerando che in molte Regioni si è provveduto o si sta provvedendo, in ragione di specifici piani di programmazione e/o di rientro rispetto alla spesa sanitaria, a definire la classificazione e la corrispondente rideterminazione delle tariffe a fronte delle prestazioni rese;

Considerato altresì che l'allegato n. 2 sui Centri di Riabilitazione del CCNL normativo in vigore mostra, rispetto agli argomenti in questione oggi, i segni di una evidente inadeguatezza e la necessità impellente di totale ridefinizione nei contenuti e nella forma;

tenendo pure presente che la Fondazione Don Gnocchi è impegnata nella realizzazione di un Piano Industriale finalizzato ad ampliare gli investimenti e a salvaguardare l'occupazione a fronte delle difficoltà e delle sfide esistenti nel settore

Concordano

- di promuovere una attenta verifica da svolgere in tutti gli ambiti regionali sulle condizioni delle strutture dei settori sopra indicati, mirata a rafforzare la rappresentatività delle stesse strutture presso gli interlocutori istituzionali regionali, soprattutto nelle fasi di definizione delle regole di sistema;
- di istituire una commissione paritetica nazionale per l'autentica interpretazione delle norme contrattuali, finalizzata a prevenire possibili situazioni conflittuali in merito all'interpretazione di singoli articoli contrattuali, e deputata all'individuazione di interpretazioni condivise e applicabili;
- di promuovere un comune percorso, a livello regionale e aziendale, allo scopo di trovare opportune soluzioni che incidano sull'organizzazione del lavoro e sui modelli organizzativi e sui processi lavorativi non più sostenibili - tenendo presente quanto evidenziato in premessa della presente intesa - valorizzando la contrattazione regionale e decentrata. Ponendo attenzione alle peculiarità territoriali, la contrattazione decentrata regionale e/o aziendale dovrà individuare idonei indirizzi e soluzioni, attraverso una generale verifica e revisione dei modelli organizzativi, degli accordi e consuetudini vigenti, atti a favorire processi di flessibilità e innovazione organizzativa e ogni ulteriore utile accorgimento per garantire la sostenibilità delle attività e i livelli occupazionali, con particolare cura alle situazioni determinatesi nelle Regioni con piani di rientro e/o situazioni di commissariamento.

A tal scopo le parti si incontreranno entro il mese di Luglio p.v. per individuare e prendere in esame le situazioni più urgenti e critiche.